

COMUNE DI AREZZO

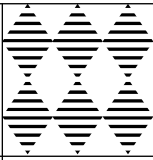
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
COMUNE DI AREZZO
E SINDACATI DEI PENSIONATI DEI LAVORATORI DIPENDENTI ED
AUTONOMI
ANNO 2011

Progetto "AIUTOANZIANI"

1. Premessa

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle politiche attivate da questa Amministrazione per contrastare il fenomeno della povertà di una precisa fascia di società che è considerata, sotto più aspetti, una delle più fragili: gli anziani.

La riduzione del potere di acquisto della propria pensione costringe spesso gli anziani a tagli alle spese, anche a quelle primarie come le spese alimentari. Le ultime rilevazioni e le proiezioni sul medio e lungo periodo indicano un aumento della povertà tra gli anziani, sia a causa di un reddito che non consente loro di vivere dignitosamente, sia perché non hanno risorse sufficienti per affrontare gli imprevisti della vecchiaia. Questo andamento è aggravato da due fattori ulteriori: l'allungamento della vita media e la condizione di non autosufficienza, che interessa soprattutto le persone ultra75enni. L'allungamento della vita media in particolare, pur essendo di per sé un fattore positivo se associato a condizioni di benessere fisico e mentale, può diventare d'altro canto un fenomeno sociale critico nel momento in cui genera un incremento di persone non più autonome. Inoltre, la non



autosufficienza è spesso condizione di impoverimento, non solo per la persona interessata, ma anche per i familiari che se ne fanno carico.

L'aumento del costo della vita degli ultimi anni hanno pertanto esposto questa fascia di popolazione a situazioni di rischio relativo abbastanza evidenti (costo dei farmaci, visite mediche, costi legati all'abitazione, costi dei generi alimentari, ecc.).

Premesso ciò, oggi si pone la necessità di garantire alle famiglie anziane, in particolare a quelle composte da pensionati soli, da coppie o da famiglie di pensionati con un figlio/figlia disabile, o quelle al cui interno sono presenti soggetti anziani non autosufficienti, forme di protezione e di sostegno .

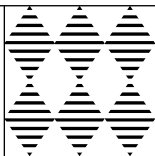
2. *Oggetto dell'accordo*

L'intervento prevede un sostegno economico, denominato "Aiutoanziani", a persone i cui mezzi di sostentamento risultano insufficienti a soddisfare i bisogni primari (alimentazione, cure mediche, vestiario, pagamento utenze domestiche, affitto ecc.).

Questa Amministrazione ritiene fortemente che un'integrazione al reddito possa essere un valido e concreto aiuto per gli anziani nel far fronte alle spese quotidiane, in particolare a quelle relative ai bisogni di primaria necessità.

Fronteggiare tale disagio attraverso un sostegno economico ha l'obiettivo di impedire o comunque arginare la povertà in modo tale che le condizioni di degrado e di perdita di capacità e di risorse, che minano sottilmente la capacità delle famiglie e delle persone di reagire alle difficoltà della vita, diventino irreversibili.

3. *Requisiti per l'accesso alle agevolazioni*



Ai fini dell'erogazione del contributo, vengono applicate le disposizioni in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

I redditi considerati per il calcolo del valore ISEE sono quelli relativi all' anno 2010.

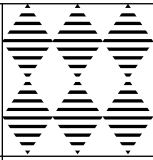
Possono presentare domanda per il contributo "Aiutoanziani" i cittadini pensionati e/o invalidi residenti nel Comune di Arezzo in possesso di tutti i requisiti sotto elencati:

a. titolarità di una delle seguenti tipologie di pensione:

vecchiaia, anzianità, sociale, inabilità INPS, reversibilità (in questo caso il soggetto deve possedere i seguenti requisiti di età: 60 anni per le donne e 65 per gli uomini compiuti alla data del 31/12/2010), invalidità civile (solo nel caso in cui il cittadino richiedente - sia maschio che femmina - alla data del 31/12/2010 abbia compiuto 60 anni e risulti privo di altro reddito).

b. appartenenza ad una delle seguenti tipologie di nucleo familiare:

1. pensionati che vivono soli o nuclei familiari composti da solì pensionati non inseriti in strutture residenziali pubbliche o private (R.A. , R.S.A. ecc.);
2. nuclei familiari con al loro interno soggetti pensionati non autosufficienti (invalidità al 100% debitamente riconosciuta con atto dei competenti organi) non inseriti in strutture residenziali pubbliche o private (R.A. , R.S.A. ecc.);
3. nuclei familiari composti da soli pensionati e figlio/i disabile/i (lo stato di handicap deve essere riconosciuto dalla Legge 104/1992);



- c. valore ISEE del nucleo familiare non superiore a 9.200,00 euro.
- d. non aver percepito nell'anno 2011 i contributi destinati al sostegno economico per il pagamento del canone locativo (bando anno 2010).

Non potranno beneficiare del contributo "Aiutoanziani" i cittadini che, pur in possesso dei requisiti sopra descritti, usufruiranno del contributo indiretto da parte dell'Amministrazione Comunale sotto forma di conto compensativo.

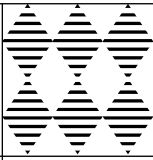
4. *Quantificazione economica dei benefici*

Sono previste tre fasce di reddito ed erogati contributi differenziati in base al valore ISEE di appartenenza:

- **fascia A:** rientrano in questa fascia i soggetti che presentano una soglia ISEE inferiore o pari a € 4.500,00. Il beneficio erogato è pari a € 450,00.
- **fascia B:** rientrano in questa fascia i soggetti che presentano una soglia ISEE compresa tra € 4.500,01 e € 7.500,00. Il beneficio erogato è pari a € 380,00.
- **fascia C:** rientrano in questa fascia i soggetti che presentano una soglia ISEE compresa tra € 7.500,01 e € 9.200,00. Il beneficio erogato è pari a € 200,00.

5. *Disponibilità economica*

Per questa iniziativa l'Amministrazione Comunale mette a disposizione per l'anno 2011 un ammontare economico pari a € 210.000,00.



6. *Modalità di erogazione del beneficio*

A seguito dell'istruttoria, gli aventi diritto potranno ricevere il contributo con le modalità di pagamento sotto riportate :

- diretto, presso Cassa di Risparmio di Firenze;
- con quietanza ad altra persona;
- accredito su C/C bancario intestato alla persona dichiarante;
- accredito su C/C postale intestato alla persona dichiarante;
- con assegno circolare non trasferibile a favore del dichiarante da spedire presso la residenza dello stesso con lettera raccomandata e affrancatura a carico del destinatario;

Il contributo viene erogato solo permanendo immutate le condizioni sussistenti all'atto della pubblicazione della graduatoria . In caso di decesso da parte del beneficiario, il contributo viene comunque erogato solo al nucleo familiare anagrafico del richiedente.

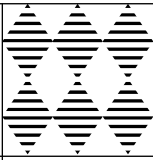
7. *Presentazione delle domande e formulazione delle graduatorie*

Coloro che sono in possesso dei requisiti descritti al paragrafo 3, possono presentare domanda per il progetto "Aiutoanziani" dal _____ 2011 al _____ c.a presso:

- *Sportello Unico per il cittadino e per l'impresa* (P.zza A. Fanfani n. 1 - ex caserma Cadorna-)

Orario di apertura:

- ▣ il lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00
- ▣ il martedì e il giovedì dalle ore 8,00 alle ore 18,00
- ▣ il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00;



➤ *I sindacati dei pensionati dei lavoratori dipendenti ed autonomi, firmatari il protocollo di intesa, si impegnano, presso le loro sedi, a supportare il cittadino in possesso dei requisiti richiesti, nella compilazione della domanda e, in caso fosse richiesto dall'interessato, consegnarla allo Sportello Unico per il cittadino e per l'impresa del Comune di Arezzo (P.zza A. Fanfani n. 1 - ex caserma Cadorna-).*

Le domande possono essere presentate a mezzo posta al seguente indirizzo: *Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo P.zza A. Fanfani 1* in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

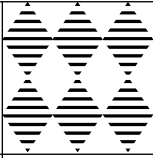
La domanda, pena l'annullamento, dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti con l'autocertificazione ISEE calcolata sui redditi dell'anno 2010.

Le domande presentate verranno inserite in un unica graduatoria, organizzata in ordine crescente in base alla dichiarazione ISEE dei soggetti richiedenti e divisa in 3 fasce (come specificato al paragrafo 4).

I benefici economici saranno erogati fino ad esaurimento del fondo economico previsto.

8. *Pubblicizzazione del protocollo*

L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere pubblico il contenuto del protocollo d'intesa attraverso pubblicazione in internet (sito ufficiale del Comune di Arezzo) e tutti gli altri mezzi di comunicazione di massa a sua disposizione (reti televisive e giornali locali ecc.).



COMUNE DI AREZZO

Le rappresentanze sindacali si impegnano ad organizzare una diffusa informazione tra la popolazione anziana in possesso dei requisiti richiesti.

Arezzo,

*L'Assessore Politiche sociali e sanità,
Politiche dell'educazione, Politiche della
famiglia, Rapporti con il volontariato,
Politiche della casa*

*Sindacati dei pensionati dei
lavoratori dipendenti ed
autonomi*